



AZIONE
VENEZIA

COMUNICATO STAMPA

Scritta antisemita al Lido: un segnale da non sottovalutare

Esprimo, a nome del mio partito e mio personale, il raccapriccio e l'esecrazione per la scritta antisemita apparsa al Lido. Azione si unisce alla condanna unanime da parte di tutte le forze politiche e apprezza la prontezza dell'Amministrazione nel cancellare quelle parole deliranti.

Si potrebbe essere tentati di derubricare l'accaduto a bravata di un dissennato, tanto truculenta e insensata è la minaccia apparsa sul muro del Galoppatoio di via Sandro Gallo. E verosimilmente l'autore della scritta è davvero uno squilibrato. Tuttavia, accende un segnale serio di attenzione: le manifestazioni di antisemitismo si stanno pericolosamente moltiplicando, nelle università l'aria per gli studenti ebrei è diventata irrespirabile e da più parti è imposta una narrazione antisemita *tout court*, del tutto scollegata dalle responsabilità del governo Netanyahu.

Dobbiamo saper scindere le azioni delle forze armate israeliane dalla appartenenza al popolo israeliano. Vi è un immaginario collettivo indotto che vuol far sembrare la vicenda come un grande "brodo culturale" fatto di terzomondismo e sensi di colpa occidentali per i peccati del colonialismo. L'immaginario che poi ha portato all'Olocausto, anche allora come ora, vuol far sembrare gli ebrei come i *cattivi perfetti*: ovvero i ricchi che vessano i poveri, gli amici degli amerikani, la stessa nascita di Israele, per taluni, è il colpo di coda del colonialismo.

Insomma, vi è anche una fascinazione indotta da ali progressiste e pacifiste che vogliono prendersela con gli ebrei per una fascinazione di questi gruppi di sentirsi progressista, pacifista, *buono* e superiore. Sappiamo bene che non è così e ci dimentichiamo spesso anche cosa è successo il 7 ottobre. Vorrei dire che questo succede con la stessa facilità con la quale ci rapportiamo ora con la guerra in Ucraina, come a dimenticarci che il popolo ucraino ha subito una aggressione e sono in guerra per difendere la loro libertà.

Poi i risultati sono le scritte al Galoppatoio. Ricordiamoci sempre delle parole di Francisco Goya: il sonno della ragione genera mostri.

Paolo Bonafè – Segretario Comunale

<https://www.linkedin.com/company/azioneveneto>



14 maggio 2024

AZIONE
VENEZIA